



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. e fax 0141/936513 - Cellulare 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

TANTO VA LA GATTA AL LARDO CHE CI LASCIA LO ZAMPINO

Anche se, nel nostro caso, sarebbe più corretto scrivere: "Tanto va il prefetto mafioso al sabotaggio, che si prende sul muso un ricorsino!"

E già, perché come accade molto raramente in questa indegna repubblica delle banane, finalmente uno dei tanti farabutti e Vice Prefetti che presiedono le Commissioni Elettorali, si è visto sbugiardare dal TAR, in questo caso quello dell'Abruzzo.

Ricorderete la questione di Montelapiano, microscopico paesino in provincia di Chieti; in occasione delle ultime amministrative, la Camerata De Ritis presentò la lista del MFL-PSN, ma i soliti mafiosi della locale Commissione Elettorale rifiutarono il nostro logo, sia nella versione con la parola "Fascismo", sia in quella epurata con la sola sigla "MFL". Inoltre, il farabutto che presiedette questo schifoso ed ennesimo abuso, pensò bene di negarsi a qualsiasi colloquio con la stessa De Ritis, che dopo avere fatto ore di anticamera tentava di salvare la lista, proponendo anche la terza versione dell'ogo, con sigla "PSN".

Fiero dei suoi scagnozzi, il Prefetto di Chieti, successivamente, fece respingere il ricorso del nostro avvocato, nel quale si chiedeva una nuova riunione della Commissione in regime di autotutela per riesaminare la questione. Di norma, essendo i magistrati italiani più corrotti

ed in malafede degli stessi prefetti, questa lunga serie di abusi sarebbero stati premiati con la solita medaglietta antifascista e con la bocciature di ogni nostro ricorso, sia esso amministrativo e/o penale.

Ma in questo caso, con nostra somma sorpresa, ci siamo imbattuti in magistrati onesti e competenti, i quali hanno sentenziato che il nostro successivo ricorso post-elettorale era del tutto legittimo e che andava, quindi, accolto.

Così, come potrete leggere nelle pagine che seguono di questo numero del giornale, interamente dedicato alla Sentenza del TAR dell'Abruzzo, le elezioni di Montelapiano sono state annullate e si dovrà andare a nuove elezioni, permettendo al MFL-PSN di esercitare, una volta tanto, i propri diritti politici.

Ovviamente questa Sentenza imprevista ha già scatenato uno psicodramma antifascista, con Prefetto, Sindaco e chissà chi altri pronti a ricorrere al Consiglio di Stato; la strada sarà ancora lunga, ma godiamoci il trionfo del momento. Fra l'altro, la suddetta Sentenza fa giustizia delle tante invenzioni che abbiamo, purtroppo, letto in altri pronunciamenti che ci davano torto (come una Sentenza del TAR del Piemonte di pochi anni fa, stravolta da dei mascalzoni comunisti in toga che la riempirono di considerazioni storiche e politiche prive di senso e ben al di fuori del diritto

amministrativo vigente); viene, infatti, chiarito che le Commissioni Elettorali **non possono e non devono** travalicare le competenze assegnate loro dalla Legge, ovvero, quelle elencate con estrema precisione dagli artt.30 e 33 Dpr n.570/1960.

Come ottimamente dicono i magistrati abruzzesi,

"La lettura delle disposizioni vigenti in materia, non fanno cenno alcuno alla possibile valutazione circa il valore politico, democratico o meno, del simbolo presentato, da parte della Sottocommissione circoscrizionale, anche perché trattasi di una discrezionalità che va oltre i tipici aspetti amministrativi; il legislatore ha fatto una elencazione puntuale e tassativa che l'organismo amministrativo è tenuto a rispettare.

In tal senso sono gli artt. 49 e 51 cost. (C. Cost. n. 256/2010) e la stessa disposizione XII, che, peraltro, ha trovato attuazione con la L. n. 645/20.6.1952, la quale prevede, ai fini decisori, la competenza del Tribunale penale (artt.2, 4, 5, 5-bis, 6, 7) e la riserva ministeriale (art.3)".

Quindi, detto in altre parole, quando i membri di una Commissione Elettorale si mettono a pontificare a vanvera di Storia, Costituzione e Diritto Penale, **commettono**

dei veri e propri abusi, se non addirittura dei reati.

Noi lo abbiamo sempre saputo e detto; per fortuna, oggi se ne accorgono anche dei magistrati del TAR; peccato non se ne siano mai accorti i tanti magistrati penali ai quali ci siamo rivolti, invano, nel corso degli anni, per chiedere la giusta punizione nei confronti dei Presidenti delle varie Commissioni Elettorali che ci hanno sabotati.

C'è da aggiungere, inoltre, che è ancora più intollerabile lo sconfinamento in campo penale di questi scagnozzi, se consideriamo che nei nostri confronti si è già pronunciata, più e più volte, proprio quella Magistratura Penale che fin dal 1991 ha riconosciuto del tutto legittimo il nostro movimento, così come il suo nome ed il suo contrassegno elettorale.

Potremmo, al limite, capire se una Commissione Elettorale chiedesse lumi alla Magistratura Penale nel caso in cui si presentasse alle elezioni un movimento politico Fascista **nuovo**, a proposito del quale non risultasse alcun pronunciamento penale.

Ma non è il nostro caso, e come sempre ho scritto (e scriverò), chi sabota il MFL-PSN tentando di impedirci le elezioni, o di farci presentare con un logo alternativo, è solo un lurido **mafioso antifascista!**

Carlo Gariglio

N. 00363/2012 REG.PROV.COLL.
N. 00225/2012 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l' Abruzzo
sezione staccata di Pescara (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale =225= del =2012=, proposto da Katia De RITIS, rappresentata e difesa dall'avv. Giacinto Ceroli, con domicilio eletto presso Tar Pescara Segreteria in Pescara, via Lo Feudo 1;

contro

Sottocommissione ELETTORALE Circondariale del Comune di Atesa, U.T.G. Prefettura di Chieti, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, domiciliata in L'Aquila;

per l'annullamento

dei verbali nn. 60 del 4 aprile 2012, 73 del 6 aprile 2012 e 80 del 13 aprile 2012, dell'atto di proclamazione degli eletti del comune di Montelapiano del 7 maggio 2012, nonché di tutti gli atti prodromici, connessi e consequenziali a quelli impugnati.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Sottocommissione Elettorale Circondariale, del Comune di Atesa e dell'U.T.G. - Prefettura di Chieti;

Viste le memorie difensive;

Visti gli atti della causa;

Relatore nella udienza pubblica del giorno 26 luglio 2012 il cons. Dino Nazzaro e uditi per le parti i difensori presenti: l'avvocato Giacinto Ceroli per la parte ricorrente e l'avvocato Generoso Di Leo dell'Avvocatura distrettuale dello Stato per la

Prefettura di Chieti.;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

La ricorrente, candidata alla carica di Sindaco del Comune di Montelapiano, esclusa (lista "Fascismo e Libertà") dalla competizione elettorale comunale, impugna, in uno ai verbali della sottocommissione elettorale circondariale di Atesa (n.n. 60/4.4.2012, 73/6.4.2012, 80/13.4.2012), l'atto finale di proclamazione degli eletti (elezioni del 7.5.2012), in proprio e nella sua qualità di "capo MFL- PSN per la provincia di Chieti".

Con sentenza n. 165/19.4.2012, questo Tribunale ha dichiarato irricevibile il gravame avverso i verbali di ricusazione del contrassegno (cerchio a sfondo bianco, con emblema il "fascio repubblicano rosso con scritta a destra MFL); l'istante non ha partecipato alla competizione elettorale e viene ad impugnare l'esito finale, ovvero la proclamazione degli eletti, quale atto conclusivo del procedimento elettorale, nel cui ambito la tutela immediata ed anticipata avverso gli atti di esclusione dal procedimento preparatorio per le elezioni comunali, quale disciplinato dall'art. 130 cpa (operazioni elettorali), si pone come mera parentesi procedurale.

Legittimato a ricorrere, nei confronti dell'esito elettorale, è "qualsiasi candidato o elettore dell'Ente"; la ricorrente, invero, in quanto residente a Lanciano, non avrebbe alcun elettorato attivo, ed essendo stata esclusa dalla competizione, non sarebbe neppure più candidata effettiva.

E', peraltro, evidente che ammettendosi la impugnabilità finale contro "tutti gli atti del procedimento elettorale successivi all'emanazione dei comizi elettorali", in quanto incidenti inevitabilmente, nei limiti degli interessi dell'istante, sull'esito finale, la figura del candidato non può non comprendere anche il soggetto escluso, che non ha potuto partecipare all'elettorato passivo.

Chiariti gli aspetti preliminari, vanno esaminati i motivi di ricorso che, come precisato, attengono alla proclamazione degli eletti.

Viene dedotta la insufficiente motivazione dell'esclusione, ritenendosi che la sottocommissione avrebbe dovuto valutare le finalità esplicitate dal movimento "Fascismo e Libertà", che non è stato mai oggetto di un provvedimento di scioglimento e, quindi, non sarebbe contrastante con la disposizione XII di Att. della

ABBIAMO RICEVUTO

INTERVENTO - P.zza Amendola 5 - 20149 Milano

ACTA - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pallanza/Verbania

ASSOCIATION DES AMIS DE PAUL GENTIZON - C/O M. PATANE' - Av. De Miremont 15 - CH - 1206 Geneve

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

costituzione; per ciò stesso, sarebbero stati violati i limiti di giudizio posti dagli artt. 30-33 del Dpr n.570/1960.

La ricorrente fa presente, dopo il primo rifiuto, di aver presentato altro simbolo con la sola sigla MFL, parimenti rifiutata, proponendo di depositare all'istante altro contrassegno con fascio repubblicano e sigla PSN.

L'illegittimità dell'esclusione vizierebbe l'intera operazione elettorale e si chiede l'annullamento della proclamazione degli eletti, che rappresenta l'oggetto del presente giudizio.

La ricorrente ha precisato che "ha interesse comunque ad un pronunciamento che acclari anche per il futuro l'ammissibilità del contrassegno elettorale presentato con la dicitura Fascismo e Libertà o FL o PSN".

Tale richiesta é, invero, del tutto ultronea e fuoriesce dall'ambito del presente giudizio che é limitato alla verifica della legittimità o meno dell'intera procedura elettorale.

La prima ricasazione (verbale n.60/4.4.2012) é motivata con riferimento alla XII disposizione transitoria della costituzione che vieta "la ricostituzione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista", con assegnazione di altro termine (ore 9:30 del 6.4.2012) per la presentazione di un diverso contrassegno. La parte interessata ha presentato altro simbolo (fascio repubblicano e scritta MFL), anch'esso non ammesso, ritenendosi che l'acronimo "MFL" contiene "un chiaro riferimento al partito fascista la cui riorganizzazione é vietata" (verbale n.73/6.4.2012).

Con la presentazione del secondo simbolo, la ricorrente ha esaurito la possibilità concessa dalla legge e, pertanto, il terzo simbolo proposto (fascio e scritta PSN) non era comunque più proponibile.

Al di là dei diversi precedenti, giudiziari e non, segnalati dall'istante ed alla medesima favorevoli, nonché dalla lettura dello statuto dell'associazione politica, che pone diverse varianti del simbolo e dalla sua stessa organizzazione territoriale, pienamente funzionante, quel che va esaminato nella fattispecie é la normativa vigente in materia (artt.30 e 33 Dpr n.570/1960), di cui parte istante ne ha censurato la violazione.

I citati articoli stabiliscono che la Commissione elettorale circondariale, entro il giorno successivo a quello della presentazione delle candidature: a) verifica che le candidature siano sottoscritte dal numero prescritto di elettori, eliminando quelle che non lo sono; b) ricusa i contrassegni di lista che siano identici o che si possano

facilmente confondere con quelli presentati in precedenza o con quelli notoriamente usati da altri partiti o raggruppamenti politici, ovvero riproducenti simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da partiti presenti in Parlamento, possono trarre in errore l'elettore. In tali casi, la Commissione assegna un termine di non oltre 48 ore per la presentazione di un nuovo contrassegno. La stessa ricusa, altresì, i contrassegni riproducenti immagini o soggetti di natura religiosa; c) elimina i nomi dei candidati a carico dei quali viene accertata la sussistenza di alcuna delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 15 della L. 19 marzo 1990, n. 55, o per i quali manca ovvero è incompleta la dichiarazione di accettazione di cui al sesto comma dell'art. 28, o non vi sia il certificato di iscrizione nelle liste elettorali; d) cancella i nomi dei candidati già compresi in altre liste presentate in precedenza; d-bis) verifica che nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi sia rappresentato in misura superiore ai tre quarti dei consiglieri assegnati. In caso contrario invita i delegati di lista a ripristinare detto rapporto percentuale entro il termine di cui alla lettera b).

Scaduti i termini, la commissione ricusa le liste per le quali non si sia provveduto e quelle che contengono un numero di candidati inferiori al minimo prescritto, riducendo le liste che contengono un numero di candidati superiore al massimo consentito, cancellando gli ultimi nomi.

La Commissione, infine, assegna un numero progressivo a ciascuna lista ammessa, mediante sorteggio da effettuarsi alla presenza dei delegati di lista appositamente convocati, e comunica ai delegati di lista le decisioni di ricusazione di lista o di esclusione di candidato.

La lettura delle disposizioni vigenti in materia, non fanno cenno alcuno alla possibile valutazione circa il valore politico, democratico o meno, del simbolo presentato, da parte della Sottocommissione circoscrizionale, anche perché trattasi di una discrezionalità che va oltre i tipici aspetti amministrativi; il legislatore ha fatto una elencazione puntuale e tassativa che l'organismo amministrativo è tenuto a rispettare. In tal senso sono gli artt. 49 e 51 cost. (C. Cost. n.256/2010) e la stessa disposizione XII, che, peraltro, ha trovato attuazione con la L. n.645/20.6.1952, la quale prevede, ai fini decisori, la competenza del Tribunale penale (artt.2,4,5,5-bis,6,7) e la riserva ministeriale (art.3).

Conclusivamente la esclusione risulta essere avvenuta in modo illegittimo ed il ricorso va accolto.

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo sezione staccata di Pescara (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo ACCOGLIE e per l'effetto ANNULLA le elezioni comunali svoltesi nel comune di Montelapiano in data 6/7.5.2012.

Condanna l'Amministrazione costituita al pagamento, in favore della ricorrente, delle spese di causa (onorari, diritti e spese vive), liquidate in complessivi €2.000,00=.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di cui all'art. 130, comma n.8, c.p.a.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Pescara nella camera di consiglio del giorno 26 luglio 2012 con l'intervento dei magistrati:

Michele Eliantonio, Presidente FF

Dino Nazzaro, Consigliere, Estensore

Alberto Tramaglino, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 26/07/2012

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

FASCISTS' CRIMINAL CAMP - ROBERTO MIEVILLE - Pagg. 104. Narra la storia dei nostri prigionieri di guerra nel campo di concentramento di Hereford (Texas). Incluso DIVX del film "Texas'46", tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA. **Prezzo 12,00 €**

LA LEGGENDA DI COZZARINI - Pagg. 16 con copertina in rilievo dorata. Un omaggio alla prima medaglia d'oro della RSI. **Prezzo 3,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - Legittimità della RSI - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli - Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria - Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

VCD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 5,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: Gli uomini di Mussolini - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: Olympia (Vol. 1 e 2) -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: Foibe, martiri dimenticati. **Prezzo 5,00 €**

VCD: Evita, un'eroina anticomunista - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD - Film: Stukas (I e II Tempo) - **Prezzo 8,00 €**

VCD: Benito Mussolini, mio padre. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: Il trionfo della volontà. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

VCD: Le marocchinate. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

DIVX: Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione. Prezzo 5,00 €

DVD: Il piccone risanatore (Le opere pubbliche del Fascismo). Prezzo 10,00 €

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIVX: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2012.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**
Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure al fax 0141/936513

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti
40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati
70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 20,00 €
Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.